

QUARTO INCONTRO: INDICAZIONI PRATICHE

Sabato precedente la quarta domenica di Avvento

SIMBOLO: **IL GREMBO**

a. PER INIZIARE L'INCONTRO

- ✓ Siamo vicini al Natale e il Vangelo ci fa fissare lo sguardo su Maria, o meglio sul grembo di Maria madre di Gesù e, insieme, su quello di Elisabetta, madre di Giovanni Battista.
- ✓ Leggere il Vangelo domenicale (*Luca 1,39-45*) e poi far parlare i ragazzi sentendo le loro reazioni.

b. PER COINVOLGERE I RAGAZZI

ATTIVITÀ - GIOCO

Il grembo

1. Intervistare una donna incinta o/e una madre che ha un bambino per sottolineare la bellezza della vita e, così, della maternità. Dio ha scelto di entrare nel grembo di Maria!
2. Farsi raccontare dai genitori il periodo di quando eravamo nel grembo delle nostre madri; chiedere se hanno conservato le varie ecografie, ecc. magari iniziando il racconto fin dal primo momento, quando hanno scoperto di aspettarci!
3. Grembo-terra-seme = Vita. I semi separati nella volta scorsa potrebbero essere seminati per vedere poi come germogliano; e così come nasce la vita. Sicuramente è un esperimento già fatto a scuola ma a catechismo si può evidenziare il Vangelo del chicco di grano e la parabola del seminatore: il grembo della terra accoglie il seme, poi nasce la vita; il grembo della terra accoglie tutti noi alla fine della vita, in attesa della risurrezione finale!

c. PER SUGGERIRE UN ATTEGGIAMENTO

Sono contento per Gesù che viene

- ✓ Come Giovanni, anche noi siamo invitati a sentire e vivere la gioia del Natale. Ma la gioia del Natale non è tanto la festa esteriore, che può aiutarci ma può anche distrarci: la gioia del Natale è quella per Gesù che viene per me e per tutte le persone.
- ✓ Perché essere contenti? Perché Gesù che viene significa che: ci assicura e ci porta l'amore di Dio; viene a liberarci dal peccato e dalla paura della morte, a riempire la nostra solitudine; viene a farci tutti fratelli, a renderci capaci di amare Dio e gli altri. Siamo dunque importanti davanti agli occhi di Dio, ognuno di noi è importante tanto è vero che, se al mondo ci fossi stato solo io, Gesù sarebbe venuto ugualmente. Ecco perché, la notte di Natale, l'angelo dirà ai pastori e a noi: "Vi annuncio una grande gioia: oggi, è nato per voi un salvatore che è Cristo Signore".

INIZIAZIONE CRISTIANA DEI RAGAZZI - II TAPPA - 3° ANNO

- ✓ Come il protagonista invisibile ma efficace dell'incontro tra Maria ed Elisabetta, tra Gesù e Giovanni fu lo Spirito Santo, così anche oggi è lo stesso Spirito che ci fa sentire la gioia dell'incontro con Gesù a Natale.

d. *QUALE MESSAGGIO PORTIAMO VIA DA QUESTO INCONTRO*

"La nascita di Gesù rende bella ogni nascita"

- ✓ La nascita di Gesù è un mistero perché il bambino che nasce da Maria è Dio fatto uomo. Noi vediamo un bambino ma quel bambino è unico perché è il figlio di Dio che si è fatto carne. Per questo chiamiamo Maria la "Madre di Dio".
- ✓ Questo significa che Gesù è stato veramente uomo, come ogni uomo. Perciò guardandolo siamo pieni di gioia: come ognuno di noi ha avuto bisogno del calore e del latte della madre, è cresciuto, ha giocato, ha lavorato, ha pianto, ha avuto i suoi amici e da adulto ha annunciato il Vangelo, ha avvicinato le persone soprattutto povere, malate e sole, ha perdonato i peccatori, è stato tradito, condannato, crocifisso, è morto, è stato sepolto ed è risuscitato... tutto è iniziato nel grembo di Maria.
- ✓ Di conseguenza, la vita di ogni persona è sacra, intoccabile, ha un grande valore perché Gesù facendosi uomo ha dato a ogni persona la sua stessa dignità di figlio di Dio.

e. *PER VIVERE IL RAPPORTO CON IL TERRITORIO*

Ricerca, nelle chiese o nelle edicole, le varie immagini di Maria con il grembo grande o mentre allatta suo Figlio!

f. *PER SOTTOLINEARE I SEGNI DELLA LITURGIA*

Ogni volta che celebriamo la messa, il sacerdote dice: "Questo è il mio Corpo... questo è il mio Sangue: prendete e mangiate, prendete e bevete". Questo non sarebbe possibile se il Figlio di Dio non fosse stato nel grembo di Maria e non fosse nato, vissuto e morto per noi. In questo momento della messa, come un domani quando farai la comunione, non dimenticarti di questa cosa così grande e bella.

g. *PER EDUCARE ALLA CARITÀ*

Ogni ragazzo viene invitato a fare, in segreto, un piccolo regalo a un compagno o ad un anziano che potrebbe non ricevere a Natale alcun dono.

h. *PER PREGARE*



Dopo aver acceso il quarto cero della corona dell'Avvento – il cero della gioia – si recita l'*Ave Maria* sottolineando prima l'espressione che recita "madre di Dio". Volendo si può cantare anche il canone del *Magnificat*: è il canto di Maria in casa di Elisabetta.

